

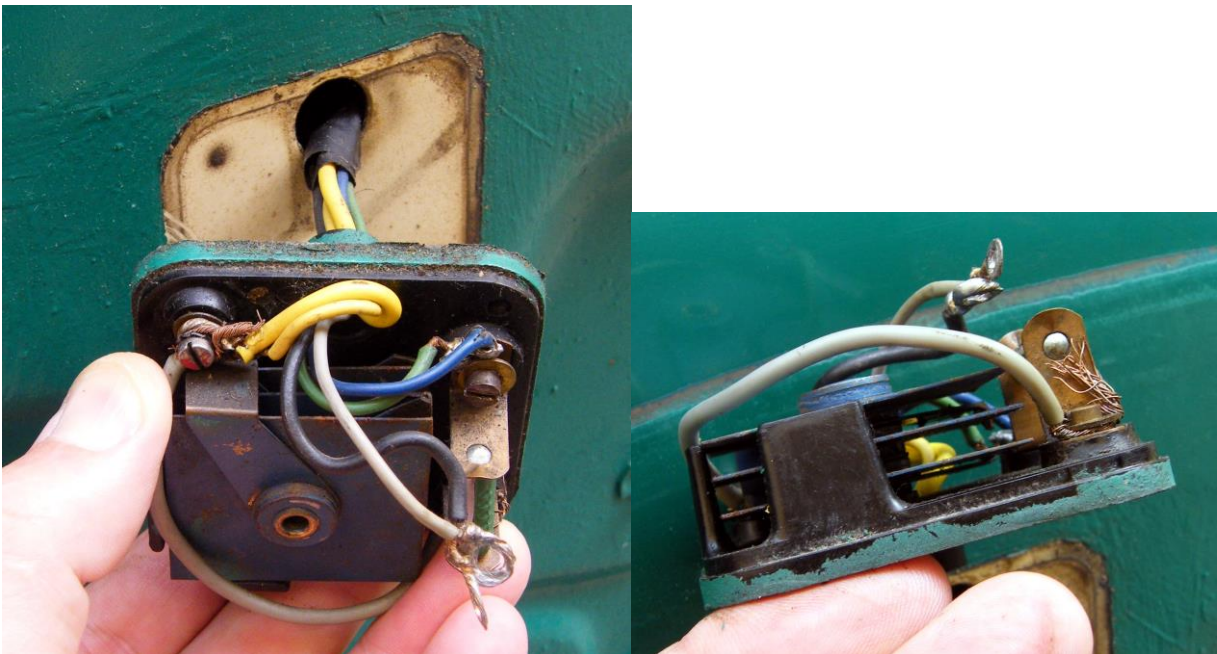
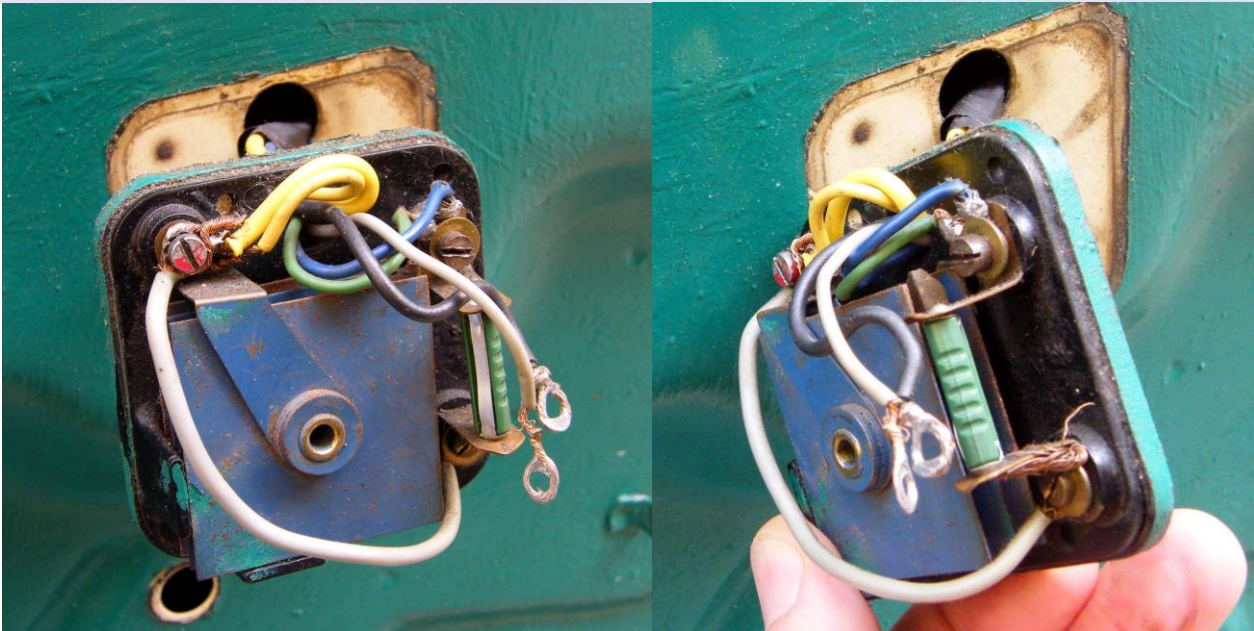


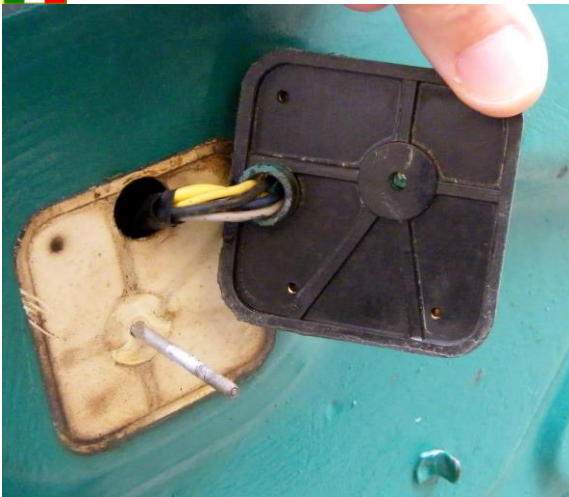
VESPA 125 LUCA

RIFERIMENTI

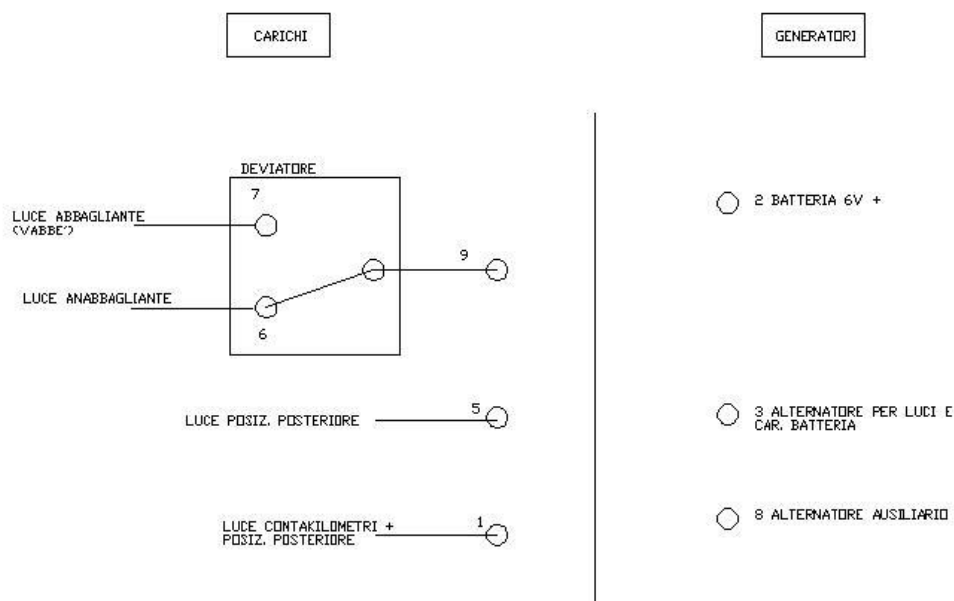
<i>genere</i>	<i>DATA</i>	<i>generalità</i>	<i>Note</i>	<i>distribuzione</i>
<i>MOTO</i>	<i>2010</i>	<i>NOTE SU SCHEMA</i>		<i>AF LP</i>

GENERALITA'





Osservando lo schema con attenzione si arguisce che c'è un errore alla riga di descrizione dei contatti per marcia notturna con fano, che devono essere 8-3-9-5-1. Il 6 citato al posto del 5 non può essere perché è su un estremo del deviatore e non sul comune.



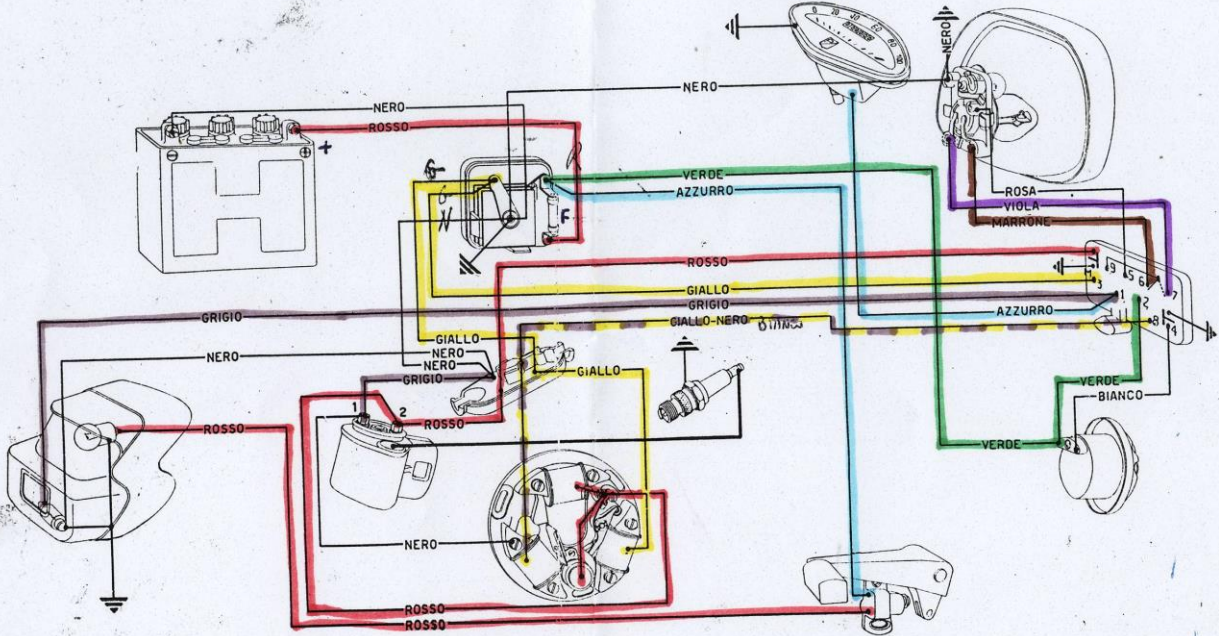
Detto questo si può dire il circuito sia fatto in modo che in marcia notturna la batteria alimenta luci posizione anteriore e posteriore (2-5-1), aumentando la potenza fornita al raddrizzatore con il parallelo all'alternatore di carica di un alternatore ausiliario (8-3).

In marcia notturna con fano tutti i carichi (9-5-1) sono collegati ai due alternatori parallelati (8-3). La batteria continua ad essere caricata e alimenta gli stop ed il clacson (che ora va sistemato).

Collegando il filo verde del clacson al pin 8 fisso esso va sempre in alternata in tutte le situazioni. Ovvio che il filo verde dal diodo al pin 2 va mantenuto.



VESPA G. L. MOD. VLA 1



Lampade: 6V - 25/25 W (faro); 6V - 3 W (luce di posizione anteriore);
 6V - 3 W (luce di posizione posteriore); 6V - 10 W (luce d'arresto);
 6V - 0,6 W (luce tachimetro).
 Batteria: 6V - 7 Ah; Fusibile da 8 A; Raddrizzatore da 6V - 1,75 A.

COLLEGAMENTI SUL COMMUTATORE

- Posizioni
- « Marcia diurna »
 - « Marcia notturna con faro »
 - « Marcia notturna con luci di posizione »

Morsetti collegati

- 8 - 3 - 9 - 6 - 1
- 8 - 3; 2 - 5 - 1

Buon divertimento,
 Alessandro Frezzotti